



Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

BUDGET 2019

A Z I E N D A G A R D E S A N A S E R V I Z I S . P . A .

Via 11 Settembre n. 24 – 37019 Peschiera del Garda (Vr)

Reg. Imp. di Vr e Codice Fiscale: 80019800236 – Partita IVA: 01855890230 – Cap. Soc. € 2.620.800,00 i.v.



Consiglio di Amministrazione

Presidente: Angelo Cresco

Consiglieri: Luca Simone Dal Prete
Pia Joanne Hancock
Franco Munari
Stella Peretti

Collegio Sindacale

Presidente: Corrado Brutto

Sindaci effettivi: Stefano Oselin
Chiara Zantedeschi

Direzione Aziendale

Direttore Generale: Carlo Alberto Voi



INDICE

BUDGET 2019	4
ASPETTI ECONOMICI	4
ASPETTI FINANZIARI	9
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019-2020	10



BUDGET 2019

Signori Soci,

con il presente documento Vi viene presentato il Budget 2019 e la pianificazione degli investimenti per il periodo 2019-2020. Tale documentazione, ad eccezione del 2020, si inserisce all'interno della vigente disciplina regolatoria (c.d. MTI-2¹) per il periodo 2016-2019 che ha determinato sia l'andamento tariffario che la programmazione degli investimenti.

L'ambito territoriale cui si fa qui riferimento è l'Area del Garda, così come definita dall'ATO Veronese, ad eccezione dei seguenti servizi che risultano tuttora affidati ad una società privata:

- il servizio acquedotto del Comune di Affi, fino al 2020;
- il servizio acquedotto del Comune di Torri del Benaco, fino al 2021;

Si è però già da tempo intrapreso un percorso di avvicinamento al subentro completo e anticipato alle gestioni sopra elencate, che potrà presumibilmente avvenire nel corso del 2019.

ASPETTI ECONOMICI

Valore della produzione

Il Valore della Produzione viene articolato in tre voci: *Ricavi da regolamentazione*, *Conguaglio tariffario* ed una voce residuale, *Altri ricavi diversi*.

I *Ricavi da regolamentazione* rappresentano la quantificazione dei ricavi specifici derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato che sono, appunto, oggetto di

¹ Si fa riferimento alle delibere Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente) 664/2015/R/IDR e 918/2014/R/IDR



regolamentazione da parte dell'Autorità. La programmazione tariffaria, infatti, è componente basilare degli schemi regolatori approvati dal Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese prima² e da AEEGSI³ poi.

L'anno in oggetto, come esposto in premessa, rientra nel cosiddetto *Secondo periodo regolatorio MTI-2*, che copre l'arco temporale 2016-2019. L'aggiornamento dello schema regolatorio approvato nel corso del 2018 prevede, per l'anno 2019, un incremento tariffario, espresso dal parametro θ , inteso come moltiplicatore rispetto alle tariffe in vigore nel 2015, pari a 1,117.

Tale incremento trae origine dalla determinazione del *VRG* (vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore) che rappresenta l'ammontare di introiti che spettano al gestore per assicurare la copertura dei costi operativi e di capitale. La tabella che segue ne riepiloga le componenti.

	2019
VRG^a	23.768.051
Capex ^a	2.965.208
FoNI ^a	1.971.111
Opex ^a	16.801.038
ERC ^a	270.359
Rc _{TOT} ^a	1.760.335

Le componenti *Capex* (costi di capitale), *Opex* (costi operativi) e *Erc* (costi ambientali) confluiscono direttamente nel conto economico e determinano l'ammontare della voce *Ricavi da regolamentazione*. Le altre due componenti, invece, *FoNI* (fondo nuovi investimenti) e *Rc_{TOT}* (componente a conguaglio di competenza di esercizi precedenti) hanno entrambe risvolti principalmente patrimoniali e riguardano la prima una anticipazione finanziaria a supporto degli investimenti, la seconda una logica di conguagli tra diversi esercizi.

² Cfr. delibera dell'Assemblea dell'ATO Veronese n. 3/2018 del 29/05/2018

³ Cfr. delibere ARERA 367/2018/R/IDR del 28/06/2018



Con la voce *Conguaglio tariffario* viene invece stimato l'impatto delle rettifiche tariffarie che saranno determinate in sede di quantificazione a consuntivo dei parametri che hanno contribuito a determinare la tariffa e saranno soggetti a conguaglio. Il parametro maggiormente rilevante nella determinazione di tale voce è quello relativo alla forza motrice, per la quale la previsione di spesa è superiore a quanto riconosciuto in tariffa.

La voce *Altri ricavi diversi* è invece una voce residuale che racchiude introiti derivanti da attività marginali ed accessorie.

Costi della produzione

I costi della produzione previsti per il 2019 si incrementano rispetto a quanto previsto per il 2018 (proiezione a finire) di un punto percentuale, con un aumento di poco inferiore al 3%.

Una delle principali oscillazioni riguarda i costi per *Smaltimento fanghi e spurghi*, per i quali viene confermato il trend di incremento fatto registrare negli ultimi anni e riconducibile alla particolare situazione del mercato. Basti pensare che nel giro di qualche anno si è passati da un costo di smaltimento di 83 €/t all'attuale 135 €/t.

L'incremento previsto invece per i *Servizi e prestazioni tecniche* è riconducibile, per la maggior parte, a maggiori oneri correlati alle attività di lettura dei misuratori, mercato questo tuttora in fase di assestamento in relazione ai nuovi standard imposti dall'Autorità con la delibera sulla misura⁴.

Anche la voce *Depuratore Peschiera* presenta un incremento importante, passando da 2,5 a 2,9 milioni di euro. Gli incrementi sono riconducibili, anche in questo caso, ai maggiori costi di smaltimento dei fanghi da depurazione, oltre a maggiori oneri di forza motrice e materiali di consumo. Si ricorda che la gestione dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda è affidata alla società collegata Depurazioni Benacensi, di cui Ags detiene una quota del 50%.

⁴ Cfr. delibere ARERA 218/2016/R/IDR del 05/05/2016



Non vi sono poi altre particolari dinamiche da evidenziare. Quelle che seguono solo le principali voci per incidenza (1.000 €):

✓ forza motrice	€ 4.222
✓ manutenzioni reti ed impianti	€ 1.772
✓ smaltimento fanghi e spurghi	€ 1.274
✓ servizi e prestazioni tecniche	€ 1.483
✓ depuratore di Peschiera	€ 2.927

Costo del lavoro

L'incidenza del costo del lavoro si attesta pari al 17% del valore della produzione, dato ormai quasi costante e inferiore ai valori medi del settore e delle aziende che gestiscono il servizio idrico nel Veneto.

Componente principale dell'incremento stimato per il 2019 è in parte riconducibile alle dinamiche economiche di rinnovo del contratto collettivo nazionale⁵.

Alcuni oneri di personale, seguendo la prassi del settore, vengono capitalizzati unitamente ai costi diretti per la realizzazione di alcuni progetti. Si fa qui riferimento ai costi di progettazione e di direzione lavori, rilevati secondo una logica industriale ed imputati ai vari lavori.

Continua poi l'opera di graduale adeguamento della struttura per far fronte ai nuovi dettami introdotti dalle delibere regolatorie che impongono una sempre maggiore propensione alla qualità del servizio e, contestualmente, alla dettagliata tracciatura di ogni singola fase dei vari processi, siano essi operativi che di natura amministrativa.

È prevista in corso d'anno, oltre ad una selezione tuttora in corso ma approvato in sede di Budget 2018, l'assunzione a vario titolo di quattro nuove risorse, tutte con indirizzo tecnico/operativo.

⁵ Il ccnl applicato è quello del Settore Gas-Acqua



Ammortamenti e accantonamenti

Gli *Ammortamenti* sono stati quantificati sulla base delle opere già realizzate e secondo la pianificazione delle opere allegata al presente budget. L'ammontare degli ammortamenti previsti per il 2019, al netto delle quote di competenza dei contributi di terzi e del *FoNI*, è pari a circa 1,8 milioni di euro.

Proventi ed Oneri finanziari

La *Gestione finanziaria* è il risultato dell'interazione tra i proventi e gli oneri di questa natura.

I proventi finanziari contengono gli interessi attivi legati al ritardato pagamento degli utenti e alla remunerazione per le giacenze di cassa previste. I saldi bancari attivi legati all'emissione, avvenuta nel gennaio 2016, di un *minibond* per il valore di 8 milioni di euro saranno progressivamente utilizzati nel corso dell'anno, quindi anche la relativa remunerazione risulterà essere più contenuta rispetto ai precedenti esercizi. Per quanto riguarda la stima degli *Oneri finanziari*, ed essendo l'incidenza dei contratti di mutuo con tasso variabile relativamente bassa, essa risulta piuttosto stabile. È tuttavia previsto il ricorso a nuova finanza a supporto delle dinamiche di investimento per un importo stimato pari a 2,5 milioni di euro.

Il saldo della gestione finanziaria per il 2019, negativo, è pari a circa 600 mila euro.



ASPETTI FINANZIARI

Come già anticipato, le giacenze di cassa derivanti dall'operazione di emissione di un *minibond* per il valore di 8 milioni di euro, avvenuta nel 2016, sono state pressoché interamente utilizzate. Si ritiene quindi necessario ricorrere a nuova finanza per un importo di 2,5 milioni di euro. Sono quindi in fase di valutazione alcune opportunità per procedere ad operazioni finanziarie che permettano di supportare adeguatamente le dinamiche di investimento.

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario previsto per il 2019, ove viene determinato l'ammontare delle giacenze di cassa previste per la fine del periodo e i flussi finanziari per ciascuna natura.

RENDICONTO FINANZIARIO	2019
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	3.478
FLUSSI DA GESTIONE REDDITUALE	
Utile d'Esercizio	179
Ammortamenti netti	1.761
Variazioni del TFR	24
Variazioni dei fondi del passivo	380
TOTALE FLUSSI DA GESTIONE REDDITUALE	2.344
FLUSSI DA CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
Variazioni crediti del circolante	(889)
Variazioni delle rimanenze di magazzino	8
Variazioni dei debiti verso fornitori	380
Variazioni altre voci del circolante	1.159
TOTALE FLUSSI DA CIRCOLANTE	658
FLUSSI PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Immateriali	0
Materiali	(14.806)
Finanziarie	0
TOTALE FLUSSI PER INVESTIMENTI	(14.806)
FLUSSI PER ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazioni Patrimonio Netto	0
Contributi c/impianti	7.941
Variazioni debiti a breve verso banche	920
Nuovi finanziamenti	2.500
Rimborso finanziamenti	(2.972)
TOTALE FLUSSI PER FINANZIAMENTI	8.389
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	63



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019-2020

Come già evidenziato nelle pianificazioni precedenti, la realizzazione degli investimenti previsti per il biennio 2016-2017 è stata fortemente condizionata dalla elevata frammentazione delle opere previste e dalle difficoltà incontrate nel completamento degli iter autorizzativi.

Tale situazione ha comportato un ritardo nella realizzazione degli interventi previsti per i primi due anni e, di conseguenza, la programmazione qui presentata non può che tenerne conto.

Durante il 2018 è stato possibile accelerare la realizzazione degli investimenti, con un efficace recupero del ritardo subito nel biennio precedente. Anche per il 2019 la pianificazione degli investimenti prevede di proseguire nella realizzazione rapida ed efficace delle infrastrutture pianificate.

La nuova disciplina regolatoria sulla qualità tecnica⁶ ha comportato l'aggiornamento della precedente pianificazione, potenziando ulteriormente il Programma con nuove infrastrutture (o anticipandole) al fine di perseguire e rispettare gli indicatori previsti dalla Deliberazione stessa.

Oltre a questi aspetti, vanno ovviamente prese in considerazione nuove esigenze operative gestionali, sopraggiunte per opportunità legate a finanziamenti concessi nel frattempo o per obblighi di adeguamento legati alle normative di regolazione.

Viene quindi proposta una programmazione che rivede quella approvata con il Piano degli Interventi 2016-2019 in modo da recepire tutti questi nuovi stimoli.

Per una migliore valutazione sulla continuità delle opere, viene qui presentato anche il 2020, sebbene non sia ancora stato oggetto di una approvazione ufficiale da parte delle autorità locali e nazionali e, per questo, andrà rivista in via definitiva in quella sede.

La programmazione degli investimenti per il prossimo biennio prevede opere per più di 40 milioni di euro, includendo due infrastrutture importanti quali la

⁶ Cfr. delibera Arera 917/2017/R/idr del 27/12/2017, "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)"



riqualificazione del collettore fognario del Garda e gli adeguamenti dei sottoservizi alla TAV.

Le opere pianificate nel 2019 ammontano a 14,6 milioni di euro, alcune delle quali già in fase di progettazione esecutiva o di appalto.

Il prospetto allegato riporta la programmazione degli investimenti prevista per il periodo 2018-2019, mentre si elencano, di seguito, le categorie o gli interventi più significativi.

Ristrutturazione del collettore fognario

Nel dicembre 2017 si è giunti alla sottoscrizione di un Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente, l'Ente di Governo e le due Regioni interessate che prevede il riconoscimento di un finanziamento governativo a fondo perduto per la realizzazione del progetto di ristrutturazione del collettore fognario.

Tale progetto prevede un onere complessivo di 220 milioni di euro, mentre il contributo ottenuto ammonta a 100 milioni di euro. La quota di pertinenza della sponda veronese, il complemento è rappresentato ovviamente dalla parte bresciana, ammonta a circa 88 milioni di euro e il relativo contributo è pari a 40 milioni.

La sottoscrizione dell'accordo ha permesso di partire immediatamente con le operazioni di gara per l'incarico della progettazione definitiva, per un importo a base di gara di circa 930 mila euro; l'aggiudicatario del servizio di progettazione è risultato il raggruppamento temporaneo di imprese formato dalla capogruppo Hmr Ambiente srl (Padova), Etatec Studio Paoletti srl (Milano), Ingegneria 2P & Associati srl (San Donà di Piave), Ingegneria e gestioni Sant'Anna (Roma) e Geologia tecnica sas (Este). I ricorsi al TAR e al Consiglio di Stato presentati dal secondo classificato sono stati respinti; considerati l'urgenza di procedere con l'iter di realizzazione dell'infrastruttura con prospettive temporali in linea con il cronoprogramma e il crescente rischio ecologico in caso di rottura dei tratti sublacuali del collettore, si è deciso di non interrompere l'aggiudicazione del servizio in attesa di eventuali ulteriori gradi di giudizio. È prevista la consegna del Progetto Definitivo entro il prossimo mese di maggio.



Il cronoprogramma prevede l'inizio dei lavori per il secondo semestre del 2019. Viene preventivato, per il 2019, un primo avanzamento per una cifra che si aggira sui 7 milioni di euro.

Interventi legati alla realizzazione della TAV

Nell'ambito dei prossimi lavori di realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità Brescia-Verona e delle annesse opere compensative, si renderà necessario eseguire alcuni importanti interventi di spostamento temporaneo e definitivo dei sottoservizi gestiti da Ags interferenti sia con il cantiere che con le future infrastrutture della TAV.

Su invito del Consorzio Cepav Due, *general contractor* per la realizzazione della linea di alta velocità, Ags ha provveduto negli scorsi anni ad una ricognizione generale delle reti interferenti, individuando una ventina di interventi risolutivi per un importo stimato in 5,2 milioni di euro.

Tra questi, assume particolare criticità l'intervento relativo al collettore fognario e alla futura pila del ponte TAV sul fiume Mincio, in lungomincio Bonomi, a lato del casello autostradale di Peschiera del Garda; solo per questo intervento, si stima una spesa di poco inferiore ai 2,7 milioni di euro.

In generale, tutti gli interventi sono localizzati nei Comuni di Castelnuovo e Peschiera del Garda.

La realizzazione di tali interventi verrà finanziata, tramite apposita convenzione ancora in corso di sottoscrizione, dal suddetto Consorzio.

Ags, a partire dal secondo semestre del 2018, sta redigendo i rispettivi progetti esecutivi, il Piano di sicurezza e di coordinamento e si occuperà direttamente dei cantieri e della Direzione Lavori.

Il cronoprogramma di consegna dei primi singoli Progetti Esecutivi a CEPNAV DUE è il seguente:



CODICE	WBS	PK	Tipo	Ubicazione	Data invio P.E.
1. NI30601	NR21	132+800	ACQ	Peschiera del Garda-Loc. Badoara	15.01.2019
2. NI31601	NR21	132+800	FOG	Peschiera del Garda-Via Frassino	15.01.2019
3. IN30535	GA11	132+010	ACQ	Peschiera del Garda-Loc. S. Cristina	15.02.2019
4. IN31517	GA11	132+010	FOG	Peschiera del Garda-Loc. S. Cristina	15.02.2019
5. IN30521	SLF5	136+731	ACQ	Castelnuovo d. Garda-Via Mantovana	15.03.2019
6. IN31521	SLF5	136+733	FOG	Castelnuovo d. Garda-Via Mantovana	15.03.2019

Si prevede che tutte le attività di progettazione, sicurezza e DL siano completamente svolte da personale tecnico interno.

Sfioratori

Un ambito di intervento rilevante, anche in relazione a quanto contenuto nella nuova disciplina regolatoria in materia di Qualità Tecnica⁷, è rappresentato dall'adeguamento degli sfioratori fognari.

Tra gli interventi previsti di questo tipo, per un totale di 520 mila euro, si prevedono:

- sfioratore Loc. Spighetta (S. Zeno di Montagna – Torri del Benaco);
- sfioratore Piazzale Marra (Lazise);
- sfioratore Loc. Macchi (S. Zeno di Montagna).

Depuratore di Peschiera del Garda ed altri impianti

Le attività e gli interventi destinati ad apportare migliorie impiantistiche e maggiore efficienza all'impianto di depurazione di Peschiera del Garda sono, storicamente, una delle voci principali della pianificazione degli interventi, essendo il più grande e importante impianto in gestione.

Gli interventi previsti, oltre alle normali attività di manutenzione straordinaria, riguardano:

- ristrutturazione dell'ex casa del custode in nuova palazzina uffici (intervento già iniziato lo scorso anno);
- manutenzioni straordinarie dell'impianto.

⁷ Delibera ARERA 917/2017/R/IDR



L'impatto di questi interventi è di circa 220 mila euro, a cui eventualmente sommarsi 2,2 milioni di euro per il progetto di riavvio della linea fanghi del depuratore, oggi fuori servizio, attualmente ancora in corso di acquisizione delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti.

Altre opere per 200 mila euro sono poi previste presso gli impianti di Affi, Caprino Veronese e Sant'Ambrogio di Valpolicella dove sono previsti i seguenti interventi:

- progettazione degli interventi di adeguamento idraulico-funzionale del comparto dei pretrattamenti del depuratore di Affi;
- progettazione degli interventi di adeguamento della linea fanghi del depuratore di Caprino;
- progettazione degli interventi di adeguamento idraulico del comparto di grigliatura e aggiornamento della sezione di trattamento bottini del depuratore di Sant'Ambrogio di Valpolicella;

I relativi interventi potranno avere avvio a partire dal 2019, presumibilmente per stralci.

Presso il depuratore di Sant'Ambrogio di Valpolicella sta proseguendo la prova di *bioaugmentation*, che dovrebbe portare ad una riduzione della produzione di fango di supero con conseguente riduzione dei costi di disidratazione e smaltimento. Qualora la prova abbia esito positivo, si prevede un investimento di 50 mila euro per la realizzazione di apprestamenti impiantistici definitivi per l'esercizio della *bioaugmentation*.

Presso il depuratore di Caprino Veronese si darà avvio ad una sperimentazione di lombricoltura ai fini di valutazione se tale sistema possa essere utile per la riduzione del fango da smaltire; è previsto l'impegno di spesa di 50 mila euro per la realizzazione dell'impianto.



Estensione reti fognarie

Ulteriori interventi sono previsti poi per portare il servizio di raccolta dei reflui fognari ad un maggior numero di utenti possibile, inseriti all'interno dei cosiddetti agglomerati urbani⁸.

Gli interventi principali, già in corso di realizzazione in quanto iniziati al termine dell'anno 2018, che rientrano in questa categoria sono:

- loc. Belluno, 3° stralcio, Brentino Belluno;
- via Foscolo, Castelnuovo d/G;
- loc. Baesse, Costermano.

Sono previsti, inoltre, i seguenti principali interventi:

- loc. Le Guardie, Costermano;
- loc. Mondragon, Lazise;
- loc. Santa Cristina, Peschiera.

È previsto un investimento di circa 1 milione di euro.

Interventi di riabilitazione delle reti fognarie

Con riferimento alle reti fognarie, inoltre, acquisiscono una rilevante importanza gestionale gli interventi di riabilitazione, destinati a ridurre i carichi idraulici parassiti e meteorici collettati, attraverso la separazione delle attuali reti miste, per un impegno di spesa di circa 1,1 milioni di euro.

Gli interventi attualmente in corso di esecuzione che rientrano in questa categoria sono:

- quartiere delle vie degli Alpini, del Bersagliere e del Fante, Pastrengo.

È previsto, inoltre, il seguente intervento di separazione fognaria:

- via San Martino, Bardolino.

Sta proseguendo un importante intervento generale di manutenzione straordinaria del collettore fognario proveniente da Valeggio sul Mincio e diretto al depuratore di Peschiera, mediante la pulizia straordinaria per la rimozione di radici e sedimenti. Nel 2020 è previsto il completamento degli interventi di adeguamento del collettore di

⁸ Direttiva 91/271/CEE; D.G.R. n.1955 del 23/12/2015 e ss.mm.ii.



Valeggio, mediante l'ampliamento dell'ultima stazione di sollevamento di Peschiera Paradiso.

Interventi di potenziamento e adeguamento delle reti di acquedotto

Per quanto riguarda invece il servizio di acquedotto, sono pianificati una serie di interventi mirati al potenziamento e rinnovamento delle attuali reti di distribuzione, prevedendo un investimento complessivo di 2 milioni di euro.

I principali interventi riguardano:

- interconnessione in loc. Fasse a Brenzone;
- completamento dei lavori di messa in sicurezza del sentiero montano di accesso all'opera di presa della sorgente Pioppo, Brenzone;
- adeguamento rete acquedottistica di San Zeno di Montagna ai picchi estivi – 1° stralcio.

Proseguono, inoltre, gli interventi di rifacimento del serbatoio-partitore di Loc. Braga di Caprino e di installazione dell'impianto di potabilizzazione mediante membrane ad ultrafiltrazione presso il serbatoio "Val dei Coali" di Ferrara di Monte di Baldo, avviato al termine dello scorso anno.

Modellazione delle reti acquedottistiche

Sarà inoltre avviata una campagna di analisi delle reti acquedottistiche e di modellazione matematica delle stesse per evidenziare eventuali criticità al servizio idrico, con il fine principale di ridurre il tasso di perdite lungo la rete ed efficientarne l'operatività gestionale. Si prevede di sostenere oneri per circa 150.000 euro annui, mediante la sottoscrizione di un contratto di servizio con l'Ente Garda Uno.

Efficientamento energetico degli impianti e controllo delle reti idriche e fognarie

Si prevedono interventi di efficientamento energetico degli impianti a servizio delle reti in gestione mediante l'installazione e/o sostituzione di inverter alle pompe. È previsto un impegno di spesa di 150 mila euro.



Proseguirà l'installazione di misuratori di portata lungo le reti per l'individuazione di eventuali anomalie di portata.

Per il potenziamento e ammodernamento del sistema di telecontrollo aziendale è previsto un impegno di spesa di 310 mila euro.



Budget 2019

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	Bdg 2019		Proiezione a finire 2018		Consuntivo 2017		Δ 19/18
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.964.600	100%	20.585.127	100%	20.711.280	100%	2%
Ricavi da regolazione	20.521.200	98%	20.256.920	98%	20.345.857	98%	1%
Conguaglio tariffario	102.000	0%	(144.691)	(1)%	(149.277)	(1)%	(170)%
Altri ricavi diversi	341.400	2%	472.898	2%	514.700	2%	(28)%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(14.256.900)	(68)%	(13.815.457)	(67)%	(12.715.418)	(61)%	3%
Materie prime	(315.000)	(2)%	(299.544)	(1)%	(324.096)	(2)%	5%
Forza motrice	(4.221.600)	(20)%	(4.237.235)	(21)%	(3.828.653)	(18)%	(0)%
Manutenzioni	(1.772.500)	(8)%	(2.006.216)	(10)%	(1.610.663)	(8)%	(12)%
Smaltimento fanghi e spurghi	(1.274.000)	(6)%	(1.096.734)	(5)%	(626.021)	(3)%	16%
Servizi e prestazioni tecniche	(1.482.900)	(7)%	(1.215.281)	(6)%	(1.270.102)	(6)%	22%
Spese per consulenze	(160.400)	(1)%	(234.517)	(1)%	(233.933)	(1)%	(32)%
Depuratore Peschiera	(2.927.500)	(14)%	(2.558.861)	(12)%	(2.491.525)	(12)%	14%
Affitti e noleggi	(294.500)	(1)%	(266.517)	(1)%	(299.356)	(1)%	10%
Altri costi operativi	(375.600)	(2)%	(403.241)	(2)%	(423.623)	(2)%	(7)%
Canone di gestione reti	(1.052.300)	(5)%	(1.065.768)	(5)%	(1.230.059)	(6)%	(1)%
Concessioni	(264.000)	(1)%	(270.733)	(1)%	(270.359)	(1)%	(2)%
Altri on. diversi di gestione	(116.600)	(1)%	(160.811)	(1)%	(107.028)	(1)%	(27)%
VALORE AGGIUNTO	6.707.700	32%	6.769.670	33%	7.995.862	39%	(1)%
COSTO DEL LAVORO	(3.572.500)	(17)%	(3.486.912)	(17)%	(3.253.856)	(16)%	2%
MOL (EBITDA)	3.135.200	15%	3.282.758	16%	4.742.006	23%	(4)%
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(2.126.100)	(10)%	(2.150.421)	(10)%	(2.166.222)	(10)%	(1)%
Ammortamenti	(1.761.100)	(8)%	(1.770.421)	(9)%	(1.774.240)	(9)%	(1)%
Accantonamenti	(15.000)	(0)%	(30.000)	(0)%	(12.981)	(0)%	(50)%
Svalutazione dei crediti	(350.000)	(2)%	(350.000)	(2)%	(379.000)	(2)%	0%
MON (EBIT)	1.009.100	5%	1.132.337	6%	2.575.785	12%	(11)%
GEST.NE FINANZIARIA	(599.600)	(3)%	(611.500)	(3)%	(638.000)	(3)%	(2)%
Proventi finanziari	30.000	0%	36.365	0%	96.572	0%	(18)%
Oneri finanziari	(629.600)	(3)%	(647.865)	(3)%	(734.571)	(4)%	(3)%
RISULTATO GEST.NE ORDINARIA	409.500	2%	520.837	3%	1.937.785	9%	(21)%
GEST.NE STRAORDINARIA	0	0%	(15.455)	(0)%	(241.349)	(1)%	
Sopravv.att. e altri prov.str	0	0%	49.474	0%	89.940	0%	
Sopravv.pas. e altri oner.str	0	0%	(64.929)	(0)%	(331.290)	(2)%	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	409.500	2%	505.382	2%	1.696.436	8%	(19)%
Imposte d'esercizio	(230.000)	(1)%	(285.000)	(1)%	(576.900)	(3)%	(19)%
Imposte d'esercizio differite	0		0		40.372		0%
RISULTATO D'ESERCIZIO	179.500	1%	220.382	1%	1.159.908	6%	(19)%



Piano degli interventi 2019-2020

CATEGORIA	DESCRIZIONE	bdg19	bdg19_FIN	bdg20	bdg20_FIN
B1 - AGGLOMERATI	Estensione delle fognature negli agglomerati	215	0	0	0
B1 EST. RETI FOGNARIE	estensione rete fognaria generali	955	112	300	0
B2 - DEP. (> 2.000 AE)	Interventi ai depuratori di media taglia	200	0	785	0
B4 - SFIORATORI	Sfioratori su rete fognaria	520	0	150	0
B5 - COLLETTORE	Interventi sul collettore fognario	7.007	7.007	17.224	17.224
B5 - MANUTENZIONI FOGNATURE	Manutenzioni fognature	847	363	1.762	1.089
B5 - RIABIL. FOGNATURE	Sostituzione fognature	1.100	0	715	0
B8 - SOSTITUZIONE CONTATORI	Sostituzione contatori	250	0	250	0
C3 - POTENZIAMENTI	Potenziamento linea acquedotto	150	0	200	0
C4 - RICERCA PERDITE	Ricerca perdite	250	0	240	0
C5 - MANUT. ACQUED.	Manutenzione acquedotto	2.016	159	1.328	478
D2 - MANUT. DEPUR.	Manutenzione depuratori	220	0	2.450	0
E2 - TELECONTROLLO	Telecontrollo	310	0	0	0
TSI - SIST. INFORMATICI	Sistemi informativi	330	0	0	0
ZZ - ALLACCI	Allacciamenti	300	300	300	300
TOTALE		14.671	7.941	25.704	19.091